

Francesco Salerno: 1° un fondo rustico con  
alberi d'acqua felice, sito in territorio di Calamone  
ci, contrada Mancini, dell'estensione di are quattro  
e ventidue settantadue circa, per la moneta usata  
ca dell'abolita correa di caudo nessuno e salen' due,  
conformante con terre di Stefano Vaccaro, d'Acerno  
no Genova, dell'ispettore Vincenzo Di Leo, e di Stefano  
Acerno catastato sotto nome di Niccolò Vincenzo fra sta  
bimino all'art. 216, Sez. C. N. 259, 260, 261, coll'impo  
nitibile di centesimi trenta dipendente da maggior somma;  
2° due case terrane sotto tegole fra loro contigue, situate  
in Calamoneci, del Crusc, confinanti con case di Acerno  
no Genova, di Stefano Acerno e della via non notata in  
catasto, per la d' recentissima costruzione, per il  
prezzo in compenso di lire trecentocinquante  
che il suddetto Vincenzo Vaccaro dichiarava d'aver  
ricevuto e col fatto del riscatto, che questi si riserba  
di eseguire nel termine di mesi otto dalla data  
del detto atto.

Avendo ora tra il Sig. Salerno e Vincenzo Piazza  
nel nome comune di operare il detto riscatto, aus  
richiedono di far constare quanto segue:

1° Il Sig. Salerno retroceda, franchi e liberi da ogni  
vincolo ed ipoteca per parte sua, al suddetto Piazza  
nel nome di, accetta gli immobili sopradescritti,

con e come gli vennero venduti, col prezzo  
delto.

2° Per compenso lo stesso Piazza nel nome reci  
piente ad presenza di me Notaro testimonio  
in moneta di corso legale nel Regno il prezzo della  
compra venduta subitta in lire trecentocinquante  
al Sig. Salerno de dopo averle enumerate e levate  
esatte, le ritira a se con sua piena soddisfazione,  
rilasciandone quietanza.

3° Obbediente a tali pagamenti il Sig. Salerno si  
dichiara pienamente trinitato d'ogni suo diritto e  
non avendo più nulla a pretendere a tal riguardo  
rinnette da oggi in poi il detto Piazza nel nome  
nel pieno possesso e godimento di detti immobili.  
Dichiaro infine il riferito Piazza d'aver pa  
gato le soprascripte lire trecentocinquante 325  
con denaro proprio del nominato Vincenzo Vaccaro.

Il comparente Vincenzo Piazza nel nome si obbli  
ga di pagare da oggi in poi i pesi gravanti sui  
delto immobili, d'annata agli arretti, ove se ne  
vanno facendo espensamente in danno il  
Sig. Francesco Salerno.

Il richiesto si Notaro riceve quest'atto scritto  
da me e da me letto alle parti in presen  
za dei testimoni, che si sottoscrivano con me